

OK 91NS6

ROMA



SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Rep. n. 141 del 9/3/16

COMUNE DI ROMA
SOVRINTENDENZA COMUNALE
09 MAR. 2016
Prot. N. 8105

IL Sovrintendente

Oggetto: Revoca in autotutela della procedura di gara aperta per la "concessione a titolo oneroso, a soggetti privati, di immobili appartenenti al demanio di Roma, per attività culturali destinate alla pubblica fruizione: Cascina Floridi, Casetta ai Monti detta anche della Nocetta, Casetta Rossa del lago, Cascina Legnara situati presso Villa Pamphilj".

Premesso che:

la Sovrintendenza Capitolina ha tra i suoi fini istituzionali la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico, storico- artistico e museale di Roma Capitale;

la Sovrintendenza Capitolina ha in consegna i seguenti immobili, ubicati presso Villa Pamphilj, appartenenti al demanio di Roma Capitale, da destinare ad attività culturali e didattiche, che necessitano di un'adeguata e puntuale attività di conservazione e valorizzazione: Cascina Floridi, Casetta ai Monti detta anche della Nocetta, Casetta Rossa del lago, Cascina Legnara;

Direzione Valorizzazione del Patrimonio

Il Direttore

Dott. Francesco Tarsia

con deliberazione n. 195 del 18/06/2015, la Giunta Capitolina ha autorizzato l'affidamento in concessione d'uso dei suddetti immobili a soggetti privati, approvando i criteri di valutazione delle proposte, lo schema di contratto di concessione e le schede illustrative relative all'utilizzo degli immobili, nonché autorizzando, subordinatamente alla ratifica dell'Assemblea Capitolina, avvenuta con Deliberazione n° 36 del 16/07/2015, la Sovrintendenza a porre in essere le relative procedure ad evidenza pubblica secondo quanto disposto dal Regolamento delle Concessioni ex deliberazione consiliare 5625/1983;

Ragioneria Generale
(Visto ai sensi dell'art. 151 del
D.Lgs. n.267/00)

con DD. Rep.n.503 del 20/08/2015, modificata ed integrata dalla DD. Rep.519 del 04/09/2015, si è proceduto, in esecuzione della deliberazione sopra citata, all'indizione della gara oggetto del presente atto approvando il bando di gara e il testo dell'estratto da pubblicare all'albo Pretorio e sui siti internet di Roma Capitale e della Sovrintendenza;

la documentazione di gara veniva pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito di Roma Capitale, della Sovrintendenza e del Dip. Cultura in data 26/08/2015 e che in risposta all'avviso pubblico sono pervenute 148 domande di partecipazione al bando;

la commissione di gara, nominata con determinazione dirigenziale RI/721/2015 n° prot. RI/30072/2015 del 12/11/15, non si è mai riunita in quanto due suoi componenti hanno rassegnato le dimissioni per motivazioni personali ed esigenze di servizio e conseguentemente non ha proceduto all'apertura delle buste contenenti la documentazione;

Considerato che:

dato atto che l'amministrazione è notoriamente titolare del generale potere, riconosciuto dall'art.21 quinquies della legge n.241/1990, di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e che pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, per giurisprudenza ormai consolidata, è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione appaltante procede, in autotutela, alla revoca dell'intera procedura di gara dopo averne individuato i presupposti;

dato atto che la revoca intervenuta prima dell'aggiudicazione provvisoria non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'ente pubblico il disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico o di mutamento dello stato di fatto, tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara;

tale facoltà è peraltro specificatamente prevista nel bando di gara in oggetto all'art. 8 che testualmente recita *"in ogni caso il presente bando non vincola l'Amministrazione, che si riserva, altresì la facoltà di non aggiudicare in caso di offerte ritenute inadeguate....In tal caso nulla sarà dovuto a titolo di indennizzo o risarcimento"*.

da ulteriori sopralluoghi effettuati sugli immobili oggetto della concessione risulta che due di questi, Casetta ai Monti detta anche della Nocetta e Casetta Rossa del lago, sono stati oggetto di vandalizzazione da parte di ignoti e necessitano pertanto di consistenti opere di manutenzione straordinaria, attività non preventivamente inserite nel bando;

il bando in esame dunque non risponde più alla situazione di fatto che si è venuta a generare in quanto si rileva un mutamento dell'interesse pubblico originario che impedisce la prosecuzione dell'iter concorsuale, imponendo come evidente l'opportunità di revocare la gara in esame che non risponde più alle esigenze dell'Amministrazione sussistendo un interesse pubblico, concreto ed attuale all'eliminazione dell'atto in oggetto;

dato atto altresì che la deliberazione di Giunta Capitolina n° 140/2015 evidenzia come sia *"necessario considerare la redditività del patrimonio pubblico al fine di definire maggiori risorse economiche per la città, provvedendo alla sua migliore finalizzazione"*;

considerato pertanto opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art.97 della costituzione nonché ai principi di ispirazione comunitari volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure a evidenza pubblica, addivenire alla revoca in autotutela del bando in oggetto richiamato, al fine di consentire la più ampia partecipazione alle imprese;

verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedure in autotutela ai sensi dell'art.21 quinquies della legge 241/1990;

ritenuto, in ordine alla revoca, di non dover effettuare le comunicazioni ai concorrenti dell'avvio del procedimento di autotutela, versandosi ancora nell'unico procedimento iniziato con l'istanza di partecipazione alla gara e non avendo qui ancora individuato un aggiudicatario provvisorio (Consiglio di Stato Sez. IV sentenza del 14 maggio 2015 n.2455);

considerato che le disposizioni di cui al presente provvedimento saranno pubblicate con gli stessi mezzi e forme utilizzati per la pubblicazione della determinazione dirigenziale Rep. n° 503 del

20/08/2015, concernente della procedura di gara aperta per la *"concessione a titolo oneroso, a soggetti privati, di immobili appartenenti al demanio di Roma, per attività culturali destinate alla pubblica fruizione: Cascina Floridi, Casetta ai Monti detta anche della Nocetta, Casetta Rossa del lago, Cascina Legnara situati presso Villa Pamphilj"*, e dei relativi allegati, ovvero all'Albo Pretorio e sul siti internet di Roma www.comune.roma.it, del Dipartimento Cultura www.culturaroma.it e della Sovrintendenza www.sovrintendenzaroma.it

Visto lo Statuto di Roma Capitale;
vista la L.n.241/1990;
visto il D.Lgs n.267/2000-Testo Unico sulle Autonomie Locali;
visto il D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.;
visto il D.Lgs n. 42/2004;
vista la deliberazione della Giunta Capitolina n.195 del 18/06/2015

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa


1) di revocare, in sede di autotutela ex art.21 quinquies della Legge 241/90 e s.m.i., la gara per la concessione a titolo oneroso, a soggetti privati, di immobili appartenenti al demanio di Roma, per attività culturali destinate alla pubblica fruizione: Cascina Floridi, Casetta ai Monti detta anche della Nocetta, Casetta Rossa del lago, Cascina Legnara situati presso Villa Pamphilj, di cui alla determinazione Rep. n° 503 del 20/08/2015 così come modificata ed integrata dalla DD. Rep. n° 519 del 04/09/2015 ;

2) di dare atto che non occorre prevedere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti in quanto la revoca in autotutela della gara in oggetto interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione provvisoria, fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato, facoltà vieppiù specificatamente prevista nel bando di gara in oggetto all'art. 8;

3) di pubblicare le disposizioni di cui al presente provvedimento con i mezzi e le forme utilizzati per la pubblicazione della determinazione dirigenziale Rep. n° 503 del 20/08/2015, concernente la procedura di gara aperta per la *"concessione a titolo oneroso, a soggetti privati, di immobili appartenenti al demanio di Roma, per attività culturali destinate alla pubblica fruizione: Cascina Floridi, Casetta ai Monti detta anche della Nocetta, Casetta Rossa del lago, Cascina Legnara situati presso Villa Pamphilj"*, e dei relativi allegati, ovvero all'Albo Pretorio e sul siti internet di Roma www.comune.roma.it, del Dipartimento Cultura www.culturaroma.it e della Sovrintendenza www.sovrintendenzaroma.it .

4) di approvare l' avviso di revoca allegato al presente provvedimento (all.a) che forma parte integrante del presente atto;

5) di dare atto che con successivi atti verrà avviata nuova procedura di gara attraverso idoneo progetto predisposto di concerto con il Municipio XII, soggetto rappresentante le esigenze del territorio, e acquisendo preventivamente il parere della Soprintendenza Statale.


Il Sovrintendente

Dott. Claudio Parisi Presicce



AVVISO

Oggetto: Revoca in autotutela della procedura di gara aperta per la "concessione a titolo oneroso, a soggetti privati, di immobili appartenenti al demanio di Roma, per attività culturali destinate alla pubblica fruizione: Cascina Floridi, Casetta ai Monti detta anche della Nocetta, Casetta Rossa del lago, Cascina Legnara situati presso Villa Pamphilj".

Si rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. del si è proceduto alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art.21 quinquies della legge n.241/1990, della Determinazione Dirigenziale Rep.n.503 del 20/08/2015, modificata ed integrata dalla DD. Rep.519 del 04/09/2015 e di tutti gli allegati concernenti la procedura di gara aperta per la "concessione a titolo oneroso, a soggetti privati, di immobili appartenenti al demanio di Roma, per attività culturali destinate alla pubblica fruizione: Cascina Floridi, Casetta ai Monti detta anche della Nocetta, Casetta Rossa del lago, Cascina Legnara situati presso Villa Pamphilj".

La determinazione in oggetto è consultabile sul sito di Roma Capitale, www.comune.roma.it all'Albo Pretorio, sul sito della Sovrintendenza, www.sovrintendenzaroma.it , sul sito del Dip. Cultura www.comune.roma.it/cultura